



una **STORIA**
di **TERRA** e
PASSIONE

Agricoltura

Socialità

Cultura

Lavoro

Ben Essere



COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA
CASCINA BURATTANA



2010 com'era

Maggio 2010:
iniziano i lavori





2011

Iniziano i lavori
di.....raccolta

- n° 5 container di rifiuti indifferenziati
- n° 3 container di rifiuti verdi

- n° 1 container di rifiuti in metallo
- n° 1 container di rifiuti in plastica
- (inviati al riciclaggio)

- n° 3 motorini abbandonati



2011

Ripuliti e
manutenuti

- n°300 piante di robinia
- n° 1 noce centenario
- n° 1 mandorlo amaro centenario
- n° 1 ciliegio centenario

Decine di alberi da frutta:

- albicocchi
- ciliegi
- peschi
- susini
- viti



2011- 2012

Finalmente si
inizia..... a
piantumare

- 13 gelsi
- 50 alberi vari (frutta e non)
- 20.000 piantine da orto

Costo finanziario dei lavori per
l'amministrazione **Euro 0**



**Novembre
2012**

**CASCINA
BURATTANA**

*riguadagnata alla
collettività*





2012

In affitto da
Agesp

35.000 mq. di
terreno

- ✧ 8.000 mq. coltivati ad orto con metodo biodinamico
- ✧ 10.000 mq. in conversione
- ✧ 7.000 mq ancora da recuperare all'abusivismo





LA STORIA

La Cascina Burattana rientra a pieno titolo nel patrimonio architettonico ed artistico del nostro territorio.

Originariamente di proprietà della famiglia nobile Durini, è stata acquistata dal Comune di Busto Arsizio, in due riprese, negli anni '90. Sono di proprietà comunale sia lo stabile che i terreni. Come molte altre, essa venne costruita quattro secoli fa, come abitazione plurifamiliare contadina.

Certa è la data di fondazione (metà 1600) ma della sua storia si sa ben poco, essendo andati persi i registri parrocchiali della Pieve di Dairago. Fonti certe le possiamo trovare tramite le antiche carte del catasto teresiano ma più luce è stata fatta tramite le analisi materiche effettuate sui muri della cascina in questi ultimi due anni.



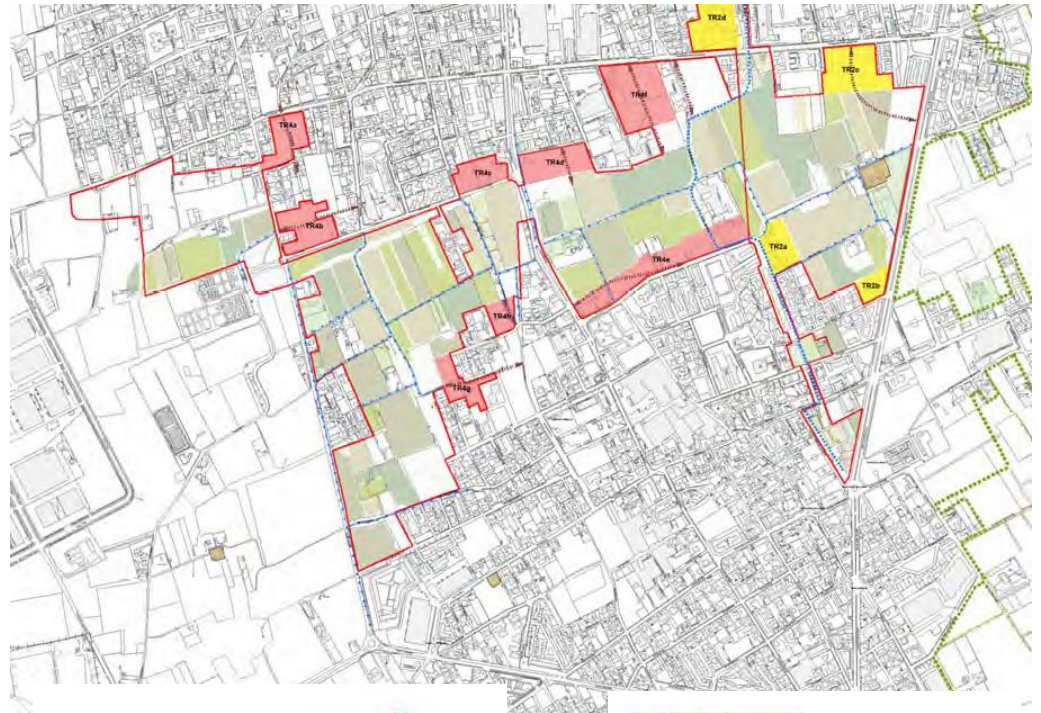


IL TERRITORIO

Progetto del
parco Nord
Borsano

estratto dal PGT

Dicembre 2012



Ambiti di Trasformazione ASSE BORSANO-BUSTO e NORD BORSANO



Attraversamento Ambiti

Strade esistenti

Cascine esistenti

Aree di Trasformazione

aree di trasformazione Ambito 2

aree di trasformazione Ambito 4

Aree di Trasformazione
attraversamenti

Ambito di Trasformazione

Percorsi ciclo - pedonali

Percorso principale Borsano - Busto

Percorsi esistenti da riqualificare

Percorsi principali PLIS Altomilanese

Sistemazione aree verdi

giardini privati

aree boscate

prati

aree piantumate

orti urbani

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

aree agricole

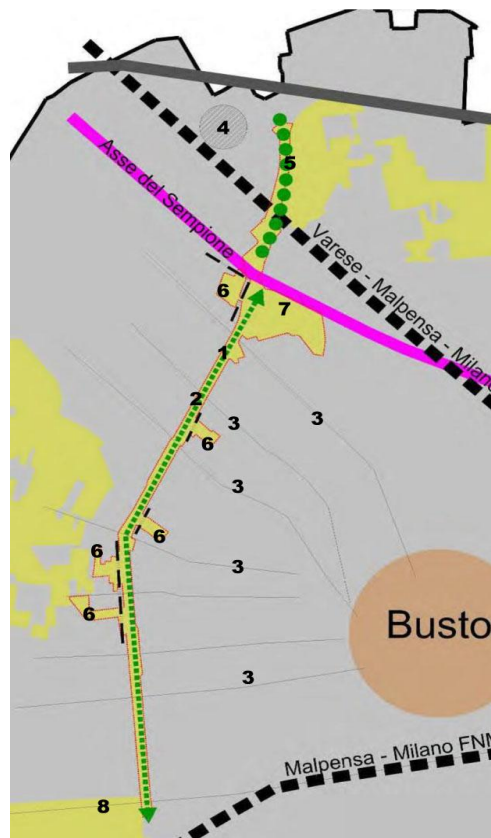
aree agricole

PLIS Altomilanese



**Dal PGT
dicembre 2012**

**Asse per
mobilità lenta
di connessione
tra Busto e
Borsano**



- 1- Percorso ciclopedonale**
- 2- PLIS Alto-milanese**
- 3- Ambito 3 FNM**
- 4- Possibile connessione con il nucleo storico di Sacconago**
- 5- Plesso scolastico esistente**
- 6- Giardino pubblico esistente**
- 7- Cascina Burattana**
- 8- Connessione con le aree agricole**
- 9- Ambiti agricoli da riqualificare**
- 10- Ridefinizione dei fronti urbani**



Burattana: un ponte tra due parchi

La Cascina Burattana, cinta ancora oggi dai suoi oltre 13 ettari di terreno è considerata importante area verde non solo dal punto di vista urbano ma soprattutto per l'ecosistema faunistico e vegetale che essa rappresenta, costituendo una parte di "corridoio ecologico" tra Parco Altomilanese e Parco del Ticino.

2.1.1 Il sistema agricolo della cascina Burattana *(dal PGT dic. 2012)*

- Al fine del raggiungimento degli obiettivi preposti e nella ridefinizione del sistema agricolo come elemento di controllo della qualità eco-sistemica, la Cascina Burattana può rappresentare il motore degli interventi.
- La Cascina Burattana, di proprietà pubblica, ricopre quindi un ruolo strategico e rappresenta il fulcro di un progetto di rilancio dell'attività agricola sostenibile. Il Progetto, attualmente allo stato preliminare, prevede l'utilizzo della cascina storica esistente come struttura per attività sociali e di centro di attività di agricoltura biologica e didattica. Tale progetto rappresenta un primo importante impegno alla valorizzazione del patrimonio pubblico ai fini della tutela della vocazione agricola del territorio, che può di fatto essere il primo esempio di gestione degli spazi agricoli residui e che può progressivamente interessare anche l'intero ambito agricolo del Parco Nord Borsano.



Da associazione

il logo
dell'Associazione
Amici della
Cascina
Burattana

Recupero e
riqualificazione
dell'edificio

Socialità

Agricoltura
e Allevamento

Didattica e
recupero
della tradizione



CASCINA BURATTANA



... a impresa Sociale Agricola

SARA CECATIELLO,
giovane e promettente
illustratrice diplomata allo
IED è la creatrice del
nuovo logo della
Cooperativa

Ha saputo tradurre in
un'immagine l'anima della
Cooperativa: *“l'uomo come
parte integrante e attiva
della natura e dell'insieme
del creato”*





AGRICOLTURA BIODINAMICA

due parole che implicano tutto un modo di vivere, osservare e lavorare la terra.

Il suo scopo è di aiutare la natura per ottenere una terra sempre più fertile, della quale possano beneficiare anche le generazioni future, e alimenti vivi di qualità che nutrano l'uomo e gli diano salute.

I TRE PRINCIPI DELLA BIODINAMICA SONO:

- ❖ mantenere la fertilità della terra;
- ❖ rendere sane le piante in modo che possano resistere alle malattie e ai parassiti;
- ❖ produrre alimenti sani e di alta qualità

Attraverso questo tipo di agricoltura, è possibile ritrovare il senso di un lavoro agricolo in armonia con la natura e le sue leggi, dove l'uomo torna essere regista consapevole del suo equilibrio.



la nuova serra

da marzo 2013

18 x 6 METRI

Permetterà di avere
piantine di orticole e
aromatiche per la
vendita, oltre ad
anticipare il trapianto
in campo e la
produzione degli
ortaggi

Totalmente pagata dai soci della cooperativa





Biologico in Lombardia. Perché?

Come l'agricoltura si adattò all'epoca industriale così ora, nell'epoca dell'informatizzazione e globale, vi è la possibilità di recuperare la ricchezza della tradizione agricola e di metterla a disposizione della società. Dal connubio di queste due tradizioni (quella contadina e quella industriale) potrà nascere una nuova Burattana che porrà in armonia la saggezza contadina e l'imprenditorialità industriale.

- La regione Lombardia **consuma da sola il 60%** del prodotto biologico immesso sul mercato italiano, ma **produce solo il 2%** di ciò che consuma, prodotta qui la frutta verdura bio avrà costi minori che produrla a centinaia di km di distanza e inquinare meno con i trasporti, contando soprattutto che produrre Bio in Lombardia vuol dire poter vendere i prodotti su una delle migliori piazze d'Europa
- Il settore del Biologico in Italia ha una crescita media del 9% annuo con punte del 12%.
- la disoccupazione giovanile è intorno al 37%, quella complessiva si attesta all'11% appesantendo destini ed esistenze individuali e familiari, e sostanzialmente sprecando un tesoro di intelligenze e potenzialità.



**NEL 2015 L'EXPO IL CUI TEMA SARÀ
L'AGRICOLTURA SI TERRÀ A 20 KM DA BUSTO**



lavoro

L'era del "vai a zappare" detto a chi non pareva particolarmente dotato per gli studi, è finita da un pezzo.

Oggi a zappare ci vanno, ci vorrebbero andare, quelli che studiando hanno capito che è a partire dal cibo che si cambia il mondo, si migliora l'ambiente, la salute e la qualità della vita di tutti.

IN CASCINA BURATTANA:

- Coltivazione degli orti
- Trasformazione dei prodotti
- Vendita
- Cucina naturale
- Convegni
- Corsi
- Fattoria didattica



POSSIBILITÀ DI LAVORO PER 20 PERSONE



socialità

Mercati bio

Cene

Recupero dei
saperi e delle
tradizioni

Condivisione



BioBusto



InformAperitivi



Buono Sano Locale



Samarcanda



Ben Essere

CORSI DI:

- Cucina naturale
- Coltivazione Orti Bio
- Bambini & Natura
- Nordic Walking
- Euritmia
- Respirazione consapevole
- Yoga
- Feldenkrais
- Ippoterapia



CORSO DI ORTICOLTURA BIOLOGICA





Dal PGT
dicembre 2012

Asse per
mobilità lenta
e di recupero
del benessere
a Busto Arsizio



- 1- Percorso ciclopedonale
- 2- PLIS Alto-milanese
- 3- Ambito 3 FNM
- 4- Possibile connessione con il nucleo storico di Sacconago
- 5- Plesso scolastico esistente
- 6- Giardino pubblico esistente
- 7- Cascina Burattana
- 8- Connessione con le aree agricole
- 9- Ambiti agricoli da riqualificare
- 10- Ridefinizione dei fronti urbani





didattica

- nelle scuole
- in campo
- in aula
- in fattoria

Recupero e insegnamento dell'artigianato





Iniziative 2012

Bicibusto

Samarcanda

La Fiera a ottobre

Gli InformAperitivi a
Settembre

Mercato Bio a
Dicembre



**L'economia solidale e la crisi dell'occupazione
UNA SFIDA IMPOSSIBILE?**

In un sistema ingiusto e insostenibile c'è chi ha provato a cambiare le regole del gioco: dalla dignità del lavoro al consumo critico, dalla finanza etica alla tutela dell'ambiente. Le fiere eco-solidali stanno portando nuove energie e nuove speranze. Testimonianze e riflessioni

SABATO 6 OTTOBRE 2012 - ORE 17.00
Sala Tramogge - Tecnocty - Vicolo Molino, 2 - Busto Arsizio

INTERVERRANNO:

VINCENZO VASCIANEO, responsabile relazioni esterne del Distretto di Economia Solidale Rurale "Parco Sud Milano" e vicepresidente dell'Associazione Buon Mercato: Filiere agroalimentari alternative e difesa del Parco Agricolo Sud Milano da cemento e asfalto.

GIANLUCA RUGGIERI, vicepresidente Cooperativa Retenergie: Energia bene comune: esperienze collettive per la realizzazione di impianti rinnovabili.

FRANCO FERRARIO, Presidente Cooperativa Aequos: Dare o creare lavoro? E possibile fare entrambe le cose?

RAFFAELE CROCI, Cooperativa Finanziaria Solidale MAG 2 Finance: Nuovi meccanismi di finanza solidale: come valorizzare le relazioni e accompagnare le imprese ad elevato valore sociale del territorio

INTRODurrà: **DUCCIO FACCHINI**, redattore della rivista *Altreconomia*

Al termine **BIO-BUFFET** offerto dalla *Coop. Sociale Agricola Cascina Burattana*

IN COLLABORAZIONE CON:



con un delizioso Buffet, tutto a chilometro zero,
immersi nel verde accanto agli orti.

A SETTEMBRE socialità, informazioni e cultura
saranno di casa in Cascina Burattana. Ti aspettiamo





Iniziative 2013

- BIO FIERE:
di San Giovanni
di San Michele
Scuola estiva per
bambini
- InformAperitivi
- Corsi
- Conferenze





Oltre la Cascina



- Grazie alla collaborazione con altre realtà cittadine, la Cooperativa entrerà nel cuore della città. A breve avrà a disposizione dei comodi, bio e armoniosi locali per i corsi, i convegni e le tante iniziative in progetto.
- Sarà in centro, con tanto parcheggio e ci sta aspettando per fare da ponte tra cultura e natura



Il futuro

La collaborazione con professionisti preparati e giovani in cerca di un futuro, trasformeranno le iniziative e i continui sviluppi della Cooperativa Sociale Agricola Cascina Burattana in un unico grande progetto per l'informazione, la formazione e il tutoraggio e la ricerca di sbocchi economici delle micro e piccole aziende agricole.

IL LABORATORIO MULTIFUNZIONE:

luogo dove giovani ad elevata scolarizzazione o specializzazione promuoveranno i prodotti ed i servizi delle aziende che fanno parte della comunità di BURATTANA: aziende di diverse tipologie di attività e dimensione nell'ambito della produzione agricola e della sua filiera, oltre ai settore di prodotti naturali di eccellenza nel segmento della micro e piccola impresa.

In questo modo verrà implementato un centro di competenze che vada oltre gli schemi "ingessati" e che costruisca nuove regole della solidarietà economica tra le imprese e gli operatori economici del territorio.

Si creeranno nuove imprese mediante spin-off assistito, passando dal profitto individuale al valore economico sociale, costruendo un ponte fra le nuove generazioni e quelle "ai margini" del processo economico (Longevity), per fornire nuove competenze e risorse alle aziende per la sostenibilità dei loro progetti di sviluppo, per poter agire in un mercato globalizzato ma conservando l'attaccamento al proprio territorio.





GRAZIE

- **Ai tantissimi** che credono che nel rispetto della terra e nel suo giusto recupero si troverà il futuro per le nuove generazioni

